



**SENTENZA**  
Residenti e turisti soddisfatti

## FIRENZUOLA Farmacia a Traversa Via libera del Tar

LA FARMACIA di Traversa non chiuderà. Il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva promossa dal farmacista di Firenzuola Paolo Zanda, che da tempo contrasta l'istituzione della "succursale" a Traversa da parte del suo collega di Pietramala.

"Appare difficilmente ipotizzabile almeno nel breve periodo -ha sentenziato il Tar nel respingere la - uno sviamento di clientela a favore dell'istituenda proiezione farmaceutica".

Per queste battaglie legali c'era preoccupazione tra la popolazione di Traversa che da tempo invocava l'apertura del servizio. Già in passato il ricorrente ce l'aveva fatta a bloccare l'apertura del presidio farmaceutico -ora aperto mercoledì pomeriggio e venerdì mattina-, per un vizio di forma nell'autorizzazione comunale. Ma di recente la giunta regionale aveva confermato l'istituzione della proiezione a Traversa. Motivando la decisione con il fatto che la frazione dista 12 chilometri dalle due farmacie presenti nel territorio di Firenzuola, e per i 241 residenti -che aumentano notevolmente nel periodo estivo-, evitare di farsi una decina di chilometri sulle non facili strade firenzueline.

Paolo Guidotti

LAVORO «AIUTARE LE ATTIVITA' MINACCIATE DAL RISCHIO CESSAZIONE E SCOMPARSA»

# I vecchi mestieri abitano qui

La maggior parte di quelli censiti dalla Regione sono in Mugello

di PAOLO GUIDOTTI

NEI GIORNI scorsi la Regione Toscana ha rilanciato l'elenco degli "antichi mestieri", definito "un autentico censimento di professioni ormai storiche". Con l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Salvadori che ha sottolineato come "la tenuta e l'aggiornamento di questo elenco ha la finalità di salvaguardare, ripristinare, valorizzare e divulgare i processi produttivi e le attività dell'agricoltura e del mondo rurale in generale, di particolare interesse storico, etnografico e culturale, che sono minacciati dal rischio di cessazione e scomparsa".

Ebbene, il gruppo più numeroso di antichi mestieri risulta essere quello della provincia di Firenze, ben trenta in elenco. E il Mugello fa la parte del leone, visto che, a parte un pastificio artigianale di Greve in Chianti, gli "antichi mestieri rurali" sono tutti censiti in Mugello: due a Barberino, sei a Borgo San Lorenzo, sei a Firenzuola, cinque a Palazzuolo, sette a Scarperia,



### SALVAGUARDIA

Tutto mira a valorizzare e divulgare vecchi processi produttivi

### DUBBI

In tante schede non sono riportate le indicazioni per risalire alle attività

e uno ciascuno a Marradi, Vaglia e Vicchio. Ma scorrendo l'elenco e la documentazione pubblicati sul sito web dell'agenzia regionale Arsia ([www.arsia.toscana.it/anti-](http://www.arsia.toscana.it/anti-)

chimestieri/), qualche dubbio non manca. Anzitutto delle ventinove attività censite sei sono gruppi Maggiaioli: c'è quello di Barberino, e quelli della Pieve di Borgo, di Marradi, di Bivigliano, di Scarperia e delle Caselle. Poi diverse attività, che si spera non siano a rischio di estinzione: a Scarperia si elencano le Botteghe dei Coltelli e le Coltellerie Berti, Saladini e Conaz, insieme alla tappezzeria

Paoli. A Firenzuola la scappellatura artigianale della Comad, della Cooperativa Scalpellini e della Pietra Toscana, insieme all'essiccazione delle castagne delle aziende agricole Adelmo Galeotti, Gaspero Vignoli e Marcello Vivoli, attività analoghe alle aziende Ortali di Sopra, Baldassarri, Piffieri e Ortali di Sotto a Palazzuolo.

Poi ci sono due aziende agricole che realizzano prodotti in vimini, "I Monti" a Palazzuolo e lo Spedale di Bartolini a Borgo San Lorenzo. E infine la scuola di ricamo di Maria Margheri a Borgo e i Molini, come l'Antico Molino Margheri della Madonna dei Tre Fiumi, l'Arrighetti di Barberino e il Museo "Molino Faini". Peccato però che nelle schede non sia riportata mai un numero di telefono, talvolta neppure l'indirizzo, e che molte schede siano vuote di ogni tipo di informazione. Infine manca un elemento molto importante: la legge regionale, del 1997, non prevedeva solo un elenco, ma soprattutto interventi economici a sostegno delle attività a rischio scomparsa...

RUFINA L'ASSOCIAZIONE «VIVERE IN VALDISIEVE» REPLICA ALL'INTERVENTO DI BONINSEGNI

## Inceneritore e salute: «Saranno coinvolti tutti i cittadini»

L'ASSOCIAZIONE «Vivere in Valdiseve», rispondendo a quanto affermato dal Capogruppo Roberto Boninsegni, del comune di Rufina, fa notare tra l'altro: «La questione di tenere "sotto scacco" la costruzione del nuovo inceneritore al fine di ottenere la variante, ci sembra eicacemente "inadeguata". Non si può amministrare una comunità con compromessi su progetti così importanti i cui "danni" ricadono su tutta la cittadinanza. Che gli inceneritori si-

ano dannosi per la salute di tutti non è un'invenzione degli ambientalisti ma quanto confermano gli studi medici: non ultimo quello francese in cui si asserisce che a vivere in prossimità di un inceneritore vi è il rischio di malformazioni fetali. «Per quanto riguarda la salute dei cittadini di Rufina ci sembra che Boninsegni si riferisca solo al numero limitato di abitanti del centro storico, mentre con l'entrata in funzione del nuovo inceneritore, che brucerà

circa 10 volte quello che si è bruciato in questi 35 anni, saranno coinvolti pesantemente tutti i cittadini della Valdiseve! «Alla domanda: "dove erano le associazioni quando si è deciso di costruire il "termovalorizzatore", replichiamo: forse vicine alle "perplexità" dello stesso Boninsegni che facendo parte del consiglio comunale ha le potenzialità per "fermare" un progetto di questo tipo. Ci sembra invece che sia servito solo come "ricatto" per avere una variante alla strada».

PONTASSIEVE MANUTENZIONE COMPLETATA PER L'INIZIO DELLE LEZIONI

## Scuola media, presto lavori finiti

FINIRANNO per l'inizio del nuovo anno scolastico i lavori di manutenzione straordinaria alla scuola media 'Maria Maltoni' di Pontassieve. Da luglio i lavori stanno interessando il nuovo tetto e il rifacimento delle facciate. Un intervento di circa 600mila euro. Il progetto realizzato dall'ufficio tecnico del Comune, vuole risolvere in maniera definitiva il problema delle infiltrazioni che si verificano nella copertura esistente. Il nuovo tetto, realizzato in struttura metallica, sarà integrato con uno strato di isolante termico in modo da aumentare il rendimento energetico e il comfort degli ambienti. L'intervento si completerà, poi, con il rifacimento completo delle grondaie e con la nuova tinteggiatura nelle facciate. «La conclusione dei lavori

avverrà in tempo utile entro la metà del mese di settembre - spiega il Sindaco, Marco Mairaghi - per riconsegnare a studenti e personale scolastico un edificio rinnovato per l'inizio delle lezioni. La scuola 'Maltoni' è una struttura

### SPESA

L'intervento tutto a carico del Comune che ha stanziato seicentomila euro

importante per l'istruzione dei giovani del nostro territorio che accoglie ogni anno circa cinquecento studenti e che da quest'anno conterà anche una nuova classe. E' un intervento che completa un lavoro ben più ampio che ha avuto in que-

sti ultimi tre anni più fasi realizzative. L'Amministrazione ha poi programmato sull'edificio scolastico della scuola Maltoni altri interventi finalizzati alla riqualificazione estetica, funzionale ed energetica degli edifici. In particolare sono previsti in futuro la sostituzione completa degli infissi esterni con nuovi infissi che impediscono la dispersione termica, oltre alla realizzazione - su parte della copertura - di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, la realizzazione di nuovo sistema antincendio della scuola media 'Maltoni' e dell'elementare Calvino ed interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento ai servizi igienici e altri locali della media.

Leonardo Bartoletti

OFFERTE VALIDE FINO AL 24 AGOSTO



|                 |          |
|-----------------|----------|
| Batteria 44 Ah  | € 49,00  |
| Batteria 52 Ah  | € 64,00  |
| Batteria 62 Ah  | € 73,00  |
| Batteria 74 Ah  | € 95,00  |
| Batteria 95 Ah  | € 118,00 |
| Batteria 100 Ah | € 123,00 |

DISCHI E PASTICCHE

PUNTO E PANDA NEW

€ 50



**Autoricambi**  
Rufina

VIALE DUCA DELLA VITTORIA, 103  
RUFINA (FI) - TEL./FAX 0565/839.91.56

Orario 8.30-12.30/15.00-20.00 / Sabato mattina aperto

IL PIACERE DI ESSERE UTILE! [www.autoricambirufina.it](http://www.autoricambirufina.it)

**Safari** Approntate gabbie ed esche di cosciotti per fotografare e trovare la bestia. Gli avvistamenti sono ritenuti attendibili

# Battuta di caccia per la tigre Kabir

Oltre 60 persone, tra carabinieri e forestale, impegnate nella ricerca del felino a Rufina

Elisa Gentilini

RUFINA - E' ufficialmente aperta la caccia fotografica alla tigre. Il fatto singolare è che non si tratta di un safari in Africa, ma sui boschi sopra Rufina. Dopo tre testimonianze ritenute attendibili dai carabinieri sulla presenza dell'animale, ieri mattina è partita la battuta composta da circa 60 persone, tra carabinieri, guardia forestale, polizia provinciale. Sul posto un elicottero e le unità cinofile. Anche il sindaco di

■ Nessun circo ne ha denunciato la scomparsa

Rufina ieri mattina alle 6,30 ha raggiunto la spedizione. Tutti alla ricerca di "Kabir": così l'hanno già chiamata la tigre, come Kabir Bedi, il protagonista di Sandokan, tigre di Monpracen. Nei boschi sono state piazzate delle gabbie con delle esche di carne - cosciotti di cinghiale per essere precisi - e soprattutto delle telecamere a sensori, che potrebbero

immortalare il passaggio del felino se fosse vicino ai sensori. Quindi soprattutto si tratta di documentare con certezza l'esistenza della belva. E se c'è chi si chiede come sia possibile che una bestia del genere possa essere finita in Valdisieve, i carabinieri ritengono le testimonianze attendibili. La prima è di domenica: un abitante del paese ha

riferito di aver sentito dei ruggiti durante la notte di sabato e di aver visto delle orme il giorno prima. Orma che però non

sono state trovate a distanza di un paio di giorni. Chi è convinto di aver visto "Kabir" è un pensionato che lunedì stava cercando i funghi e che dice di averla vista a poca distanza. Infine una turista di Monza, che ha riferito di aver notato il felino nel cortile del suo alloggio. Da scoprire - se verrà accertata la singolare presenza tra i cespugli e



gli alberi di Rufina - la provenienza della tigre: nessun circo in zona ha infatti avvisato le forze dell'ordine di una simile sparizione. Stamani ci sarà un'altra ricognizione alle gabbie e alle fotocamere, per capire se Kabir davvero abbia scelto i colli della Valdisieve per trascorrere il tempo della sua insperata libertà.

■ Domenica in paese hanno sentito dei ruggiti

Scene di un safari insolito ieri mattina sono partite le ricerche: impegnate circa 60 persone, tra carabinieri, forestale, provinciale

